

4) LA STRUTTURA E LE RISORSE UMANE

La struttura

La struttura organizzativa dell'ENIT - Agenzia nazionale del turismo è costituita dalla Sede Centrale a Roma, articolata su 8 Uffici dirigenziali:

- Ufficio Studi Programmazione e Marketing
- Ufficio Relazioni Esterne Sviluppo e Manifestazioni
- Ufficio Pubblicità e Sistemi Multimediali
- Ufficio Sistemi Informatici ed Informativi
- Ufficio Ragioneria
- Ufficio Personale
- Ufficio Pianificazione e Metodo
- Ufficio Amministrazione Patrimonio ed Affari Generali

e da una rete estera articolata in 18 Unità Organiche d'Area e Uffici Satellite, di cui 12 in dieci paesi europei (Amsterdam, Berlino, Bruxelles, Francoforte, Londra, Madrid, Monaco, Mosca, Parigi, Stoccolma, Vienna, Zurigo) e 6 in quattro paesi extraeuropei (Chicago, Los Angeles, Toronto, New York, Sidney, Tokyo).

L'Agenzia è inoltre presente su 9 mercati emergenti (Cina, India, Brasile, Corea del Sud, Polonia e Portogallo, dove già esisteva in precedenza, ai quali si sono aggiunti l'Argentina, Repubblica Ceca e Ungheria) attraverso Osservatori gestiti in regime di convenzione con le Camere di commercio e con l'ICE.

Le risorse umane

Al 31 dicembre 2007 il personale di ruolo in servizio presso l'Agenzia era pari a 121 dipendenti, oltre il Direttore Generale ed una unità alla quale viene applicato il contratto giornalistico (2 in meno rispetto al dato dell'anno precedente, per effetto di due collocamenti a riposo) a fronte di una dotazione organica complessiva di 251 unità rideterminata, ai sensi dell'art. 1, comma 93, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, con delibera presidenziale n. 11 del 26 aprile 2005, successivamente ratificata dal Consiglio di amministrazione con delibera n. 20 del 4 maggio 2005. La predetta delibera è stata approvata con decreto del Vice Presidente del Consiglio dei Ministri con delega al turismo di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per le riforme e l'innovazione della pubblica amministrazione.

La consistenza organica del personale di ruolo dell'ENIT al 31 dicembre 2007 era la seguente:

Aree		Dotazione organica rideterminata ai sensi della legge finanziaria nr.311/2004			Personale di ruolo al 31/12/2007		
		Sede Centrale	Esterio	Totale	Sede Centrale	Esterio	Totale
A1	Addetto di supporto	2		2	2	0	2
A2	Addetto di supporto specializzato	14		14	14	0	14
A3							
Totale area A		16	0	16	16	0	16
B1	Operatore di linea	30	0	30	14		14
B2	Operatore specializzato di linea	45	0	45	0	0	0
B3					9	0	9
Totale area B		75	0	75	23	0	23
C1	Operatore di processo	31	0	31	15	0	15
	Operatore d'informatica	8	0	8	0	0	0
C2		0	0	0	6	0	6
C3	Facilitatore di processo	34	10	44	20	1	21
	Specialista d'informatica	8	0	8	0	0	0
C4	Responsabile di processo	31	15	46	3	2	5
C5	Responsabile d'informatica	4	0	4	0	0	0
					16	2	18
	Ispettore Generale				1	0	1
	Direttore di divisione				2	2	4
Totale area C		116	25	141	63	7	70
	Dirigenza	8	11	19	6	6	12
	TOTALI	215	36	251	108	13	121

Costo del personale

La spesa per il personale nel 2006 è stata pari ad euro 15.836.094,58 (1), mentre nel 2007 si registra, a tale titolo, una spesa di euro 14.804.530,01, con una diminuzione complessiva del 6,51%. Le diminuzioni più consistenti si rilevano nella voce "stipendi ed altri assegni al personale di ruolo" (-14,28%), attribuibile in gran parte all'incidenza, nell'anno 2006, degli oneri derivanti dall'applicazione dei contratti di lavoro per il biennio economico 2004/2005 (escluso il personale dirigenziale) e per i bienni economici 2002/2003 e 2004/2005 per la dirigenza (ovviamente, per gli "oneri previdenziali e assistenziali personale di ruolo" si registra una diminuzione di tenore simile: -11,34%); e nella voce "indennità varie servizio estero" (-19,73%), ascrivibile – oltre, che, ovviamente, ai motivi appena evidenziati – al ritardato *turn-over* del personale di ruolo all'estero rientrato in sede nel corso del 2006 e all'inizio del 2007 e alla conseguente razionalizzazione dell'utilizzo del personale rimasto all'estero. Tenendo conto che la somma di euro 14.804.530,01 riguarda, per euro 8.922.129,29, i dipendenti di ruolo (per il resto – euro 5.882.400,72 –, concerne il personale "locale"), il costo medio per ciascun dipendente di ruolo si attesta ad euro 72.537,64 (comprensivo di contributi previdenziali e assistenziali e degli accantonamenti per T.F.R.), per 121+2 unità (l'omologo dato dell'anno precedente era stato pari ad euro 84.609,89).

(1)-La somma riportata nella precedente relazione è pari ad euro 15.931.036,31 (come peraltro risultava da taluni atti ufficiali dell'Ente) in quanto ricomprendeva anche la spesa concernente il capitolo 106010 (euro 94.941,73: "concessioni al personale di sussidi, borse di studio, contributi per svolgimento di attività ricreative e culturali e interventi su prestiti"), che – per omogeneità – ora è stata eliminata dalla spesa riguardante il "costo del personale" (per l'anno 2007: euro 94.956,43).

L'attività di formazione

L'attività di formazione svolta nel 2007 ha coinvolto circa il 65% del personale ed ha interessato trasversalmente tutti gli uffici per quanto riguarda – come già avvenuto nel corso dell'anno precedente – lo sviluppo delle conoscenze linguistiche, l'acquisizione delle competenze richieste dall'applicazione del nuovo codice in materia di appalti e l'approfondimento dei principi e delle regole della contabilità degli enti pubblici non economici, ex d.P.R. n.97/2003.

Inoltre, il personale di ogni Ufficio è stato coinvolto in (molteplici) attività formative strettamente legate ai compiti assegnati allo stesso, ivi compreso il settore informatico, anche se la specifica qualifica non è stata ancora istituita, per cui le relative mansioni sono disimpegnate da impiegati di livello "C".

Nell'anno in riferimento, il *budget* destinato alle attività di formazione è stato pari ad euro 57.448,86 (previsione definitiva), ma impegnato in misura inferiore al 50% (euro 27.947,16).

Il processo di informatizzazione

Nel corso del 2007, si è proceduto a rinnovare nella misura del 70% la dotazione delle postazioni di lavoro, che sono state dotate di *software* operativi e gestionali con licenze aggiornate all'ultima versione disponibile.

L'adesione dell' Agenzia alla Rete Internazionale della Pubblica Amministrazione (R.I.P.A.) ha consentito di creare una rete aziendale unitaria in grado di collegare, in ambiente privato e protetto, la Sede Centrale con tutti i nodi della rete periferica. La realizzazione di questo progetto ha consentito non solo di costituire un punto di accesso unificato alle informazioni e alle applicazioni gestionali, ma anche di incentivare la collaborazione interfunzionale di tutto il personale.

In tale ambito si segnala, in particolare, la configurazione della piattaforma informatica per la videoconferenza, che, divenuta operativa nel corso dell'anno, rende più agevoli le comunicazioni tra la Sede centrale e la rete periferica, circostanza che, nel concreto e in prospettiva, consente di affermare che tale sistema consentirà all'Agenzia di mantenere e sviluppare con agilità i contatti con tutti i soggetti del mercato turistico.

5) L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE

Le missioni istituzionali

Come già rilevato nella precedente relazione, molteplici e ad ampio spettro sono i *targets* posti dall'Agenzia a base della propria attività, in sintonia tanto con la funzione istituzionale primaria, fissata col decreto-legge istitutivo, di promuovere l'immagine unitaria dell'offerta turistica nazionale e di favorirne la commercializzazione, quanto con le linee operative definite col d.P.R. n.207/2006 recante il Regolamento di organizzazione e disciplina dell'Agenzia:

- curare la promozione integrata delle risorse turistiche delle Regioni;
- promuovere le varie tipologie dell'offerta turistica nazionale;
- realizzare strategie promozionali a livello nazionale e internazionale, di informazione all'estero e di sostegno alla commercializzazione dei prodotti turistici italiani;
- svolgere attività di consulenza e di assistenza per lo Stato, le Regioni e per gli altri organismi pubblici in materia di promozione di prodotti turistici, individuando idonee strategie commerciali che permettano all'Italia di presentarsi in modo efficace sui mercati stranieri;
- organizzare servizi di consulenza, assistenza e collaborazione in favore di soggetti pubblici e privati, ivi compresi gli uffici e le agenzie regionali, per promuovere e sviluppare processi indirizzati ad armonizzare i servizi di accoglienza e di informazione ai turisti;
- attuare forme di collaborazione con gli Uffici della rete diplomatico-consolare del Ministero degli affari esteri.

Attività promozionale

Nella considerazione che il Consiglio di amministrazione si è insediato il 15 dicembre 2006, è evidente che tutta l'attività istituzionale dell'anno 2007 si è svolta sotto l'egida dell'Organo ordinario, a partire dalla impostazione degli adempimenti necessari per la puntuale attuazione della riforma, il cui punto centrale e qualificante consiste nel pluralismo della sua composizione nell'ottica dei molteplici interessi coinvolti nella materia turistica.

L'assegnazione, da parte dello Stato, di un contributo ordinario per l'anno in riferimento (euro 48.879.122,00, dopo la riduzione – di euro 1.391.878,00 – operata in

attuazione del disposto di cui al comma 621, lettera a, dell'art.1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296) notevolmente superiore a quello dell'anno precedente (euro 23.066.000,00), se, da una parte, evidenzia chiaramente il riconoscimento, da parte del Governo e del Parlamento, dell'elevato valore strategico del turismo, dall'altra, rende necessaria una puntuale dimostrazione dei "risultati" operativi collegati a tale livello dell'intervento statale.

Premesso che l'attività promozionale si svolge in base al quadro strategico risultante dal Piano triennale 2007-2009 e alle specifiche indicazioni formulate nel Piano esecutivo 2007, adottato dal Consiglio di amministrazione il 15 febbraio 2007 (deliberazione n. 7) e approvato dall'Autorità vigilante il 13 marzo 2007, si deve immediatamente rilevare che le spese per "prestazioni istituzionali" sono passate, fra il 2006 e il 2007, da euro 9.404.578 ad euro 27.348.133 (+ 190%); e la quasi totalità dell'incremento concerne tre fondamentali ambiti di intervento: "spese per pubblicità su stampa, radiotelevisione e varie" (capitolo 105010); "spese per la organizzazione e per la partecipazione a fiere, mostre, esposizioni, convegni, ed altre manifestazioni" (capitolo 105040); "spese per l'assistenza alla commercializzazione dell'offerta turistica e incentivi" (capitolo 105050).

Per gli interventi di cui al capitolo 105010 (che hanno comportato una spesa di euro 8.275.498, rispetto ad un importo del tutto trascurabile nell'anno precedente), fondamentale è stata, sul piano operativo, la campagna pubblicitaria *"Italy for life"* che è finalizzata principalmente a fornire soluzioni progettuali forti per dare risposte concrete al mercato turistico mondiale, in evoluzione, e per opporre convincenti risposte alla crescente competitività di chi, a livello internazionale, è in grado di dare offerte turistiche alternative. Il Piano ha fatto leva, in particolare, sulla attività di affisionistica, di inserzionistica su quotidiani e periodici, di pubblicità sul web, il tutto differenziando opportunamente le iniziative in relazione alle diverse aree geografiche. Tale attività – che ha riguardato cinque specifiche tipologie di prodotti turistici (mare, arte, cultura, congressi, terme e natura) – ha interessato la Germania, l'Austria, la Svizzera, il Belgio, l'Olanda, la Francia, il Regno Unito, Gli Stati Uniti, il Canada, l'Australia, l'India, la Cina e il Giappone

Un altro – e rilevantissimo – strumento di conoscenza dell'Italia nei riguardi dei potenziali fruitori dell'offerta turistica consiste, da una parte, nei numerosi allestimenti di *stands* e padiglioni realizzati dagli Uffici esteri dell'Agenzia in occasione delle principali Fiere internazionali, Saloni delle vacanze e Congressi specializzati, e, dall'altra, nella realizzazione di campagne pubblicitarie sul territorio, anche attraverso la realizzazione e la gestione di siti *web* (di diffusione del prodotto turistico) nonché

l'organizzazione di forme di conoscenza del territorio italiano nei riguardi di giornalisti specializzati e agenti di viaggio (e lo strumento principale è costituito dagli *educational tours*). E, nel corso dell'anno 2007, sono stati realizzati 900 allestimenti vetrinistici per i fini istituzionali (a cura unicamente degli Uffici ENIT o in sinergia con Regioni e operatori turistici), nonché 334 campagne stampa attraverso la pubblicazione di inserzioni pubblicitarie (su quotidiani, cataloghi dei *tour operators* e delle riviste delle compagnie aeree), mentre l'Agenzia ha continuato a pubblicare la rivista *ENIT Italia*, in italiano e in inglese, finalizzata a far conoscere le proprie attività attraverso l'approfondimento di temi specifici e ad illustrare le proprie iniziative assunte in Italia e all'estero. Inoltre, l'azione pubblicitaria si è anche estrinsecata sotto la denominazione "*Italia Opera Unica*", attraverso la realizzazione (utilizzando vari meccanismi pubblicitari) della campagna "*Italy for Life*". L'allestimento del tradizionale "Padiglione Italia", luogo deputato per l'incontro tra la domanda e l'offerta del turismo, è finalizzato a dare ai visitatori interessati (da parte di personale qualificato) assistenza e orientamento sulle mete turistiche italiane. Questa branca dell'attività promozionale concerne il capitolo 105040, che presenta una spesa di euro 10.345.883, rispetto a quella di euro 6.808.148 dell'anno precedente.

Per quanto riguarda, poi, gli interventi contemplati dal capitolo 105050 (spesa: euro 4.867.283, rispetto ad una somma irrilevante dell'anno precedente), si deve segnalare che l'anno 2007 ha visto la realizzazione, da parte delle Sedi estere dell'Agenzia, di un ampio programma di azioni promozionali basate su una scelta strategica di collaborazione con l'imprenditoria privata, in particolare *Tour Operators* e Compagnie aeree *low cost*, per la realizzazione di iniziative congiunte basate sulla partecipazione nella spesa, che hanno consentito di facilitare la penetrazione del messaggio promozionale turistico. Merita, poi, segnalazione le *partnership* con grandi gruppi industriali italiani (fra l'altro, FIAT, Ferrari e Piaggio), che hanno consentito – attraverso azioni comuni di commercializzazione – di fruire dei vantaggi derivanti dalla notorietà dei "marchi" per ulteriormente proporre la "immagine" del Paese..

L'attività promozionale si è sviluppata, inoltre, attraverso i continui e organici rapporti con i *media*, che ha suscitato (e continua a suscitare), per mezzo di articoli di stampa e programmi radiotelevisivi (fra l'altro, nel 2007: 25 conferenze stampa e 248 rassegne stampa quotidiane, disponibili anche per via telematica sul sito dell'Agenzia), la necessaria "curiosità" nei confronti dei soggetti potenzialmente interessati alla offerta turistica (e, oltre tutto, tale attività non comporta alcun onere finanziario per l'Agenzia).

Merita, poi, segnalazione lo studio – non episodico – delle caratteristiche umane, politiche, sociali ed economiche dei paesi che rientrano nell’interesse dell’ENIT al fine di individuare gli interventi più opportuni e confacenti per orientare le aspirazioni turistiche delle relative popolazioni, con l’intento di incidere sul piano mercato turistico complessivo, modificandolo in senso favorevole nei confronti delle rotte verso l’Italia (infatti, sono state svolte numerose indagini finalizzate ad analizzare il mercato turistico dal punto di vista socio-economico ed attivati numerosi studi specifici per individuare le caratteristiche del fruitore medio, al fine di individuarne le esigenze e le aspettative per poterle poi secondare); e, in tale ottica, acquisisce sempre maggiore rilevanza il contenuto del Protocollo d’intesa fra il Ministero degli affari esteri, il Ministero delle attività produttive e l’ENIT (sottoscritto il 7 luglio 2004), che – come si mise in evidenza nella precedente relazione – “trae origine dalla volontà di rafforzare la cooperazione per la promozione economico-commerciale ed il sostegno dell’internazionalizzazione del sistema produttivo italiano, attraverso una integrazione funzionale delle attività delle istituzioni e degli enti operanti all’estero per la promozione e l’internazionalizzazione del Sistema Italia”, e di cui i cosiddetti *Focus Paese* – finalizzati ad elevare la capacità di penetrazione dell’offerta turistica mediante il coordinamento dell’attività dei vari soggetti interessati – costituiscono chiaramente la cartina di tornasole.

Infine, merita una particolare menzione l’interesse rivolto a Paesi molto popolosi, ed emergenti dal punto di vista turistico (Repubbliche ex sovietiche, Cina ed India), rispetto ai quali il numero dei visti turistici rilasciati è notevolmente aumentato nel 2007 rispetto a quelli dell’anno precedente (rispettivamente, + 31%, +49%, +32%).

6) I RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE**Tipologia di contabilità adottata**

La tipologia di contabilità adottata anche nel 2007 è stata di tipo finanziario ai sensi del d.P.R. n. 696 del 1979, laddove – come rilevato nella precedente relazione – il d.P.R. n. 97/2003 presuppone, come un aspetto qualificante del nuovo sistema di contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70, una contabilità basata sui profili economico-patrimoniali e sul piano dei conti in esso riportato. D'altra parte – come si è già detto – l'Agenzia sta elaborando con una Società specializzata la predisposizione del *software* indispensabile per adottare il nuovo sistema di contabilità.

A) CONTO FINANZIARIO

	In euro
Entrate accertate	91.045.303,31
Spese impegnate	87.683.509,08
Avanzo finanziario	3.361.794,23

ENTRATE

Nella tabella che segue sono evidenziate le variazioni percentuali sugli accertamenti prodotti nell'anno 2007 con riferimento all'anno 2006:

ENTRATE	ANNO 2006	ANNO 2007	DIFFERENZA IN EURO	VARIAZIONI %
Contributo a carico dello Stato	23.066.000,00	48.879.122,00	25.813.122,00	111,91%
Trasferimenti per interventi speciali a sostegno dell'immagine del turismo italiano	865.138,00	177.538,00	-687.600,00	-79,48%
Trasferimenti da parte dello Stato	23.931.138,00	49.056.660,00	25.125.522,00	104,99%
Compartecipazione delle Regioni alle azioni promozionali dirette ai mercati esteri	4.681.418,07	5.328.867,75	647.449,68	13,83%
Trasferimenti da parte delle Regioni	4.681.418,07	5.328.867,75	647.449,68	13,83%
Compartecipazione di Comuni e Province ad azioni promozionali dirette ai mercati esteri	279.794,00	222.052,66	-57.741,34	-20,64%
Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province	279.794,00	222.052,66	-57.741,34	-20,64%
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	28.892.350,07	54.607.580,41	25.715.230,34	89,00%
Proventi derivanti dalla prestazione di incentivi di servizi pubblicitari e promozionali	297.793,64	330.643,68	32.850,04	11,03%
Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	297.793,64	330.643,68	32.850,04	11,03%
Affitti di immobili	2.503,38	2.550,00	46,62	1,86%
Interessi attivi su depositi, conti correnti, mutui e prestiti	19.187,82	28.003,95	8.816,13	45,95%
Subaffitto di immobili	114.038,63	125.578,81	11.540,18	10,12%
Redditi e proventi patrimoniali	135.729,83	156.132,76	20.402,93	15,03%
Recuperi e rimborsi diversi	277.206,34	180.364,91	-96.841,43	-34,93%
Differenze cambio attive su trasferimenti valutari alla rete estera	136.392,82	615.083,35	478.690,53	350,96%
Poste correttive e compensative di spese correnti	413.599,16	795.448,26	381.849,10	92,32%
Entrate eventuali	122.666,75	23.384,72	-99.282,03	-80,94%
Compartecipazione di soggetti privati ad iniziative e progetti finalizzati	745.171,75	826.267,96	81.096,21	10,88%
Entrate non classificabili in altre voci	867.838,50	849.652,68	-18.185,82	-2,10%
ALTRE ENTRATE	1.714.961,13	2.131.877,38	416.916,25	24,31%
ENTRATE CORRENTI	30.607.311,20	56.739.457,79	26.132.146,59	85,38%
Alienazioni di immobilizzazioni tecniche	813,01	0,00	-813,01	-100,00%
Ritiri depositi a cauzione presso terzi	0	26.969,69	26.969,69	
Riscossione di crediti	0	26.969,69	26.969,69	
ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONI CREDITI	0	26.969,69	26.969,69	
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	813,01	26.969,69	26.156,68	3217,26%
PARTITE DI GIRO	28.066.790,81	34.278.875,83	6.212.085,02	22,13%
TOTALE ENTRATE	58.674.915,02	91.045.303,31	32.370.388,29	55,17%

Come si è già detto in precedenza, il contributo ordinario dello Stato all'ENIT, determinato inizialmente in euro 50.271.000,00 con la legge finanziaria 2007, è stato ridotto alla somma di euro 48.879.122,00 con la variazione di bilancio (euro -1.391.878,00) disposta col decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 136154 in data 14 novembre 2007. Comunque, con un aumento del 111,91% del predetto contributo rispetto all'anno precedente (euro 23.066.000,00), lo Stato ha dimostrato un particolare interesse nei confronti delle nuove funzioni e della nuova struttura dell'Agenzia.

Il cespote "trasferimenti per interventi speciali a sostegno dell'immagine del turismo italiano" presenta un decremento del 79,48% nel 2007 rispetto all'anno precedente, ma si spiega agevolmente col fatto che, nel 2006, il Ministero del commercio estero ebbe ad assegnare all'Ente (*una tantum*) la somma di euro 865.138,00 per una azione promozionale speciale nel mercato russo, mentre, nel corso del 2007, il Ministero delle attività culturali e la Presidenza del Consiglio dei ministri hanno assegnato la somma complessiva di euro 177.538,00 (*sempre una tantum*) per la partecipazione all'ETC/2007 (*European Travel Commission*: l'Organizzazione degli enti turistici di 35 Paesi europei) e per l'organizzazione della Giornata nazionale delle Tradizioni e del Folklore per l'anno 2007.

Merita segnalazione, con riferimento ai "trasferimenti da Regioni" e alla "compartecipazione di soggetti privati ad azioni promozionali", la variazione positiva rispetto all'anno precedente (rispettivamente, +13,83% e +10,88%), che consente il sostanziale integrale recupero del decremento registrato nel 2006 nei confronti del 2005. Merita segnalazione anche – peraltro, in senso opposto – la diminuzione del provento derivante da "compartecipazione di Comuni e Province ad azioni promozionali" (-20,64%), che peraltro conferma il *trend* negativo degli ultimi anni.

Di particolare interesse risulta la notevolissima variazione positiva nella categoria delle "differenze cambio attive su trasferimenti valutari alla rete estera" (+350,96%, passando – in valore assoluto – da euro 136.392,82 del 2006 ad euro 615.083,35 del 2007), da attribuire all'apprezzamento dell'euro rispetto alle altre valute, e – in particolare – al dollaro USA.

L'aumento del 45,95% della voce "interessi attivi" ha le medesime motivazioni evidenziate nella relazione per l'esercizio finanziario 2006 (nell'ambito del quale era stata registrato un aumento rispetto al 2005 del 220%: rientro degli interessi attivi maturati sui conti correnti esteri, qualora esigibili, ai sensi del decreto-legge 28 giugno 1990, n.167, convertito nella legge 4 agosto 1990, n.227, e collegati alla entità degli importi messi a disposizione degli Uffici periferici per le spese di carattere promozionale).

USCITE

U S C I T E	ANNO 2006	ANNO 2007	DIFFERENZA IN EURO	VARIAZIONI %
spese per gli organi dell'Ente	183.986,81	342.677,29	158.690,48	86,25%
Oneri per il personale in attività di servizio	15.836.094,58	14.804.530,01	-1.031.564,57	-6,51%
Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	6.172.491,73	7.999.361,46	1.826.869,73	29,60%
SPESA DI FUNZIONAMENTO	22.192.573,12	23.146.568,76	953.995,64	4,30%
Spese per prestazioni istituzionali	9.404.578,87	27.348.133,77	17.943.554,90	190,80%
Trasferimenti passivi	94.941,73	94.956,43	14,70	0,02%
Oneri finanziari	31.266,64	31.157,24	-109,40	-0,35%
Oneri tributari	882.844,93	931.640,64	48.495,71	5,53%
Poste correttive e compensative di entrate correnti	87.490,07	25.128,05	-62.362,02	-71,28%
Spese non classificabili in altre voci	229.090,62	12.710,10	-216.380,52	-94,45%
INTERVENTI DIVERSI	10.730.212,86	28.443.726,23	17.713.513,37	165,08%
SPESA CORRENTE	32.922.785,98	51.590.294,99	18.667.509,01	56,70%
Acquisizione di beni di uso durevole e opere immobiliari	138.934,94	34.200,00	-104.734,94	-75,38%
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	138.093,18	384.419,75	246.326,57	178,38%
Partecipazione e acquisto di beni mobiliari	0,00	16.325,40	16.325,40	
Concessione di crediti ed anticipazioni	0,00	26.969,69	26.969,69	
Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	780.350,39	1.352.423,42	572.073,03	73,31%
INVESTIMENTI	1.057.378,51	1.814.338,26	756.959,75	71,59%
SPESA IN CONTO CAPITALE	1.057.378,51	1.814.338,26	756.959,75	71,59%
PARTITE DI GIRO	28.066.790,81	34.278.875,83	6.212.085,02	22,13%
TOTALE USCITE	62.046.955,30	87.683.509,08	25.636.553,78	41,32%

Il dato saliente da segnalare è quello dell'aumento del 190,80% nella categoria "spese promozionali" direttamente collegato all'aumento del contributo ordinario dello Stato di cui si è già detto, che, ha registrato un incremento del 111,91%: in tale quadro di notevole espansione dell'attività istituzionale, si giustifica chiaramente l'aumento anche delle "spese generali" (+23,91%).

A sua volta, l'aumento del 71,59% nella voce "spese in conto capitale" si deve collegare – in particolare – al necessario ammodernamento delle apparecchiature informatiche (reso possibile dalle aumentate disponibilità finanziarie nel 2007), mentre la diminuzione nella categoria "differenze cambio passive sui trasferimenti all'estero" (-69,85%) ha la medesima motivazione che ha prodotto la (opposta) variazione positiva nelle "differenze cambio attive su trasferimenti valutari alla rete estera" (apprezzamento dell'euro rispetto alle altre valute, e – in misura più marcata – al dollaro USA).

Appare utile evidenziare anche il rapporto, nel 2006 e nel 2007, fra le spese promozionali (euro 9.404.079 per il primo anno, euro 27.348.133 per il 2007), da una parte, e le spese per gli Organi dell'Agenzia, le spese per il personale e le spese generali (complessivamente, euro 23.339.913 ed euro 24.217.033), dall'altra. Tale rapporto

to evidenzia, per il 2006, il 40,29%, e per il 2007, il 112,92%, e la drastica modifica-
zione si spiega agevolmente col fatto che, mentre le spese della seconda categoria è di
poco aumentata nel 2007, le spese promozionali si sono, in tale anno, quasi triplicate.

B) CONTO ECONOMICO

ATTIVITA'

	2006 in euro	2007 in euro
Entrate correnti	30.607.311,20	56.739.457,79
Sopravvenienze attive	11.357,81	19.847,70
Insussistenze passive	215.673,52	261.415,41
Residui passivi riacertati per spese impegnate di comp. di esercizi succ.	358.319,45	353.270,08
Totale attività	31.192.661,98	57.373.990,98

PASSIVITA'

	2006 in euro	2007 in euro
Spese correnti	32.922.785,98	51.590.294,99
Spese di competenza impegnate in pre- cedenti esercizi	384.692,73	1.352.423,42
Ammortamenti e deperimenti	325.764,52	383.156,35
Adeguamento Fondo fine rapporto	289.829,07	285.920,24
Sopravvenienze passive (arretrati pagati al personale)		598.806,72
Minusvalenze beni radiati	9.017,69	6.374,89
Insussistenze attive (riaccertamento re- sidui attivi)".	5.448,50	822,97
Accantonamenti oneri presuntivi di com- petenza		87.177,68
Totale passività	34.536.345,21	53.706.170,54
Avanzo/Disavanzo(-) economico	-3.343.683,23	3.667.820,44

L'avanzo economico dell'esercizio 2007 è da attribuire principalmente
all'incremento delle entrate correnti rispetto all'andamento delle spese correnti, da cui
deriva un avanzo economico (euro 3.667.820) rispetto al disavanzo economico
dell'anno precedente (euro 3.343.683) (somma algebrica: + euro 7.011.503).

C) CONTO PATRIMONIALE**ATTIVITA'**

	2006 in euro	2007 in euro
Disponibilità liquide	7.673.602,07	5.582.816,62
Residui attivi	5.508.335,05	18.184.070,94
Investimenti mobiliari	87.966,48	124.139,58
Immobili	5.695.711,55	5.708.012,10
Immobilizzazioni tecniche	2.831.645,27	2.913.968,70
Diverse	217.558,85	350.672,28
Immobilizzazioni in corso		403.993,52
Totale attività	22.014.819,27	33.267.673,74

PASSIVITA'

	2006 in euro	2007 in euro
Residui passivi	11.384.819,74	18.347.383,51
Fondi amm.ti e dep.ti	4.048.735,73	4.344.591,46
Fondo rischi ed oneri futuri		87.177,68
Fondo liquidaz. Personale	4.095.219,12	4.334.655,97
Totale passività	19.528.774,59	27.113.808,62
PATRIMONIO NETTO	2.486.044,68	6.153.865,12

La consistenza del patrimonio netto nel corso del 2007 è passata da euro 2.486.044,68 ad euro 6.153.865,12 per effetto dell'avanzo economico. La differenza più rilevante, rispetto al 2006, si è realizzata nell'aumento dei "residui attivi", notevolmente più marcata rispetto all'incremento dei "residui passivi", mentre si segnala una consistente diminuzione nelle "disponibilità liquide".

Tra gli "investimenti mobiliari" si deve segnalare la partecipazione alla Società "Promuovi Italia" (costituita nel 2004), della quale, nel corso del 2007, l'ENIT ha acquisito l'intero Portafoglio (capitale sociale: euro 11.000; in precedenza, 70%), e il cui patrimonio netto era, alla data dell'ultimo bilancio approvato (esercizio 2007: 28 aprile 2008), pari ad euro 85.063 (ivi compreso l'utile dell'esercizio di euro 30.646). Nel corso del 2008, è stato approvato il nuovo testo dello Statuto della Società, mentre il capitale sociale è stato aumentato (come prevedeva tale Statuto) ad euro 100.000.

D) IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

La situazione amministrativa al 31 dicembre 2007 presenta un avanzo di amministrazione pari ad euro 5.419.504,05, con un incremento di euro 3.622.386,87 rispetto al dato registrato al 31 dicembre 2006 (euro 1.797.117,38: +201,57%).

La tabella che segue evidenzia la composizione dell'avanzo di amministrazione:

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA AL 31.12.2007		
	In euro	In euro
CONSISTENZA DELLA CASSA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO		7.673.602,07
Riscossioni	In c/competenza	74.831.705,05
	In c/residui	3.537.039,40
Pagamenti	In c/competenza	71.205.539,66
	In c/residui	9.253.990,24
CONSISTENZA DELLA CASSA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO		5.582.816,62
Residui attivi	Degli esercizi precedenti	1.970.472,68
	dell'esercizio	16.213.598,26
Residui passivi	Degli esercizi precedenti	1.869.414,09
	dell'esercizio	16.477.969,42
AVANZO D'AMMINISTRAZIONE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO		5.419.504,05
PARTE VINCOLATA		
Quota vincolata per rinnovi contrattuali in corso		136.047,17
Quota costituita dai proventi della vendita di immobili, destinata all'acquisto di immobili		516.392,42
Quota vincolata per gara pubblicità in corso di espletamento		1.740.000,00
TOTALE PARTE VINCOLATA		2.392.439,59
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DISPONIBILE		3.027.064,46
Residui attivi di dubbia esigibilità		65.099,61
QUOTA DISPONIBILE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE:		2.961.964,85

E) GESTIONE DEI RESIDUI

Il rendiconto finanziario evidenzia che i residui attivi alla conclusione della gestione di competenza dell'esercizio 2007 pervengono alla somma di euro 18.184.070,94, con un incremento di euro 12.675.735,89 rispetto a quelli registrati al 31 dicembre 2006 (+230,12%), e che i residui passivi – essendosi attestati alla somma di euro 18.347.383,51 – hanno evidenziato un incremento del 61,16% (+ euro 6.962.563,77).

ATTIVI

Il riaccertamento dei residui attivi alla data del 31 dicembre 2007 ha comportato variazioni pari ad euro 822,97.

Si riporta qui di seguito la tabella che evidenzia la gestione dei residui attivi con le variazioni intervenute:

	In euro	In euro
CONSISTENZA AL 1/01/2007		5.508.335,05
RISCOSSIONI	3.537.039,40	
MINORI ACCERTAMENTI	822,97	1.970.472,68
RESIDUI ESERCIZIO 2007		16.213.598,26
TOTALE RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2007		18.184.070,94

I residui attivi del capitolo 309010 concernono prevalentemente rimborsi da parte del Ministero delle attività produttive delle spese sostenute per stipendi ed oneri a seguito dell'assunzioni di personale effettuate in deroga negli anni 2004/2005.

Quanto al capitolo 722080 (Somme recuperate dagli uffici periferici per la gestione ordinaria), si registra il totale abbattimento dei residui di inizio esercizio, fatta eccezione per la somma di euro 5.634,00 che corrisponde al deposito vincolato dalla banca presso cui è intrattenuto il conto bancario dell'Ufficio di Sydney che, in applicazione della normativa locale, deve conservare una giacenza minima fissa pari a dollari 10.000,00.

Relativamente ai residui attivi di dubbia esigibilità per euro 65.099,61 – come indicati nella tabella dell'Avanzo di Amministrazione al 31.12.2006 – l'Ufficio Affari Generali non ha comunicato alcuna variazione rispetto al consuntivo 2005 in quanto l'Ufficio rimane in attesa da parte dell'Avvocatura Generale dello Stato, di precisazioni sui tempi necessari per l'intimazione di pagamento. Pertanto, il residuo di cui trattasi risulta tuttora di dubbia esigibilità, in relazione all'andamento presumibile del contenzioso.